

Quotidiano

Direttore: Alessandro Misson

Lettori Audipress: n.d.

Polizia, Falconi confermato alla guida del Siap

Il sostituto commissario al congresso sindacale fa il punto sui problemi delle forze dell'ordine nel Teramano

PROBLEMI TERAMANI

Questura sottorganico, pattuglie e ordine pubblico over 60, distacco di Atri e posto estivo sulla costa

TERAMO - Il sostituto commissario **Ennio Falconi** è stato confermato alla segreteria del **sindacato di Polizia Siap**. Con la rielezione per acclamazione di una delle colonne portanti della **Questura** di Teramo, responsabile della sezione criminalità organizzata della Squadra Mobile, si è svolto ieri a Teramo il congresso provinciale del **Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**, alla presenza del Segretario nazionale aggiunto **Enzo Delle Cave** in rappresentanza del segretario nazionale Giuseppe Tiani e del segretario regionale **Marco Iacobelli**.

Il **Sindacato dei Poliziotti** che ha per motto "la base lotta per la base" da sempre, è stato dalla «parte giusta, cioè, dalla parte delle donne e degli uomini della **Polizia** di Stato che, nonostante tutto, continuano a svolgere con abnegazione e spirito di sacrificio il loro dovere quotidiano perché, prima come cittadini e poi come poliziotti sovraccaricati giornalmente da un lavoro atipico - specifico - usurante, riescono a trovare la loro gratificazione anche dal sorriso o dalla stretta di mano o dal semplice grazie di un cittadino».

Segreteria nazionale. Il sostituto commissario Falconi ha ricordato al congresso la funzione sociale del sindacato **Siap**, che da anni in maniera chiara ed inequivocabile, sollecita i Governi a varare un corretto e concreto riordino delle carriere in **Polizia** con la contestuale contrattazione della dirigenza e, soprattutto, con il pieno riconoscimento della specificità del lavoro del **poliziotto** e con l'avvio finalmente della previdenza complementare. Tema avviato proprio da Teramo dal segretario nazionale **Giuseppe Tiani**. Falconi ha posto l'accento sul "proficuo e brillante" lavoro svolto dalla Segreteria Nazionale nel 2015 in tema di sblocco del tetto salariale, riordino delle carriere, valorizzazione delle indennità accessorie e apertura del rinnovo contrattuale.

Ruolo difficile. «È sempre più necessario il giusto connubio tra si-

curezza riforme perché non dobbiamo dimenticare che stiamo vivendo tempi difficili sia a livello economico che a livello sociale». Falconi ricorda la sfida del terrorismo islamista e radicale, il clima di paura e soggezione per il fenomeno criminalità e poi sottolinea che «è innegabile il valore dello straordinario impegno di tutte le forze dell'ordine nell'attività di prevenzione messa in atto nonostante l'assurda politica dei tagli partita nel 2010 in danno di tutto l'apparato della sicurezza».

I tagli. In questi ultimi due anni, sotto il pungolo caparbio e tenace del **Siap** e degli altri sindacati di **Polizia** del cartello, "tanto è stato fatto per invertire la politica dei tagli lineari alle Forze di **Polizia** ma tant'altro ancora occorrerà fare perché il momento storico è tale da imporre attenzione ed allerta massima". Ecco perché il **Siap** chiede allo stesso tempo di riprendere in mano i principi ispiratori della Legge 121/1981 che ha istituito la **Polizia** di Stato civile e democratica, attuandoli visto che per buona parte dei 35 anni passati sono rimasti solo sulla carta, e di iniziare a pensare ad una nuova riforma complessiva delle forze dell'ordine.

Niente disfattismo. «Di conseguenza, proprio adesso riteniamo che non sia il momento di partecipare al disfattismo ed alla giornaliera critica distruttiva nei confronti dell'Amministrazione della **Polizia** di Stato poiché, se qualcuno se n'è scordato, noi ne facciamo parte a pieno titolo e la stragrande maggioranza di noi crede in quella sorta di ideale cavalleresco della straordinarietà dell'impegno quotidiano da porre in essere nel servizio a tutela e difesa dell'intera collettività».

I problemi. «Poi è chiaro che sia a livello nazionale che locale (in cui la pianta organica è inferiore a quella prevista nel 1989 ed in cui gli operatori hanno un'età media addirittura superiore a quella media nazionale) vanno risolti notevoli problemi e vanno meglio gestite **risorse** economiche ed umane, soprattutto, ri-

guardo agli aspetti pensionistici perché come dice bene il nostro Segretario Nazionale "Pattugliare le strade a 60 anni non è cosa" ed io aggiungo che "Non è cosa neanche fare ordine pubblico a 60 anni", infatti, sia in pattuglia che nell'ordine pubblico si assiste sempre più all'impiego di personale che ha un'età che varia dai 50 ai 60 anni e ciò non è un bene non perché quegli operatori non siano capaci ma perché è innegabile che il peso degli anni influisca sulle loro qualità fisiche complessive (senza andare a considerare eventuali azioni terroristiche basti pensare che nei semplici interventi di **polizia** e nei servizi di ordine pubblico molte volte gli operatori ultracinquantenni impiegati sono costretti a fronteggiare facinorosi e violenti di età notevolmente inferiore ma certamente orientati non benevolmente nei confronti della legge e delle Autorità in genere e delle Forze di **Polizia** in particolare».

Il Teramano. Il rieletto segretario provinciale Ennio Falconi e i neo eletti della Segreteria e del Direttivo provinciale "continueranno a cercare soluzioni per le sedi dei **Distaccamenti della Polizia Stradale** e del **Commissariato di Atri**, per la costituzione del **Posto di Polizia estivo**, per il sempre maggior impiego del Reparto **Prevenzione Crimine** nei servizi straordinari di controllo del territorio, per avere dei mezzi di servizio adeguati e per sensibilizzare la politica e la cittadinanza sul irrinunciabile



tema della Sicurezza perché nonostante tutto, quotidianamente, i poliziotti teramani si sono sempre impegnati con forza per garantire ogni tipologia di servizio in ambito provinciale a tutela e difesa dell'intera collettività cercando di far mantenere alto nei cittadini il senso di percezione della sicurezza anche quando, per ragioni solo economiche, anche quest'anno probabilmente non sarà insediato il Posto di Polizia estivo sulla nostra costa».



Il segretario Ennio Falconi

